

CAMPIONE D'ITALIA

Usura: "pluripregiudicato e con il permesso di soggiorno in Ticino"

Tra le otto persone arrestate a Campione d'Italia nell'ambito dell'inchiesta su un giro di estorsione e di tassi di usura anche qualcuno conosciuto dalla giustizia italiana, ma che tuttavia era riuscito ad avere il permesso di soggiorno in Ticino. SOS Racket: "Noi avevamo avvertito le autorità svizzere"

CAMPIONE D'ITALIA - Anche un pluripregiudicato, almeno secondo le parole di Frediano Manzi, presidente dell'Associazione SOS Racket ed usura di Milano, tra gli uomini arrestati durante l'indagine durata 11 mesi che ha messo le manette a otto persone, cinque delle quali residenti in Ticino. La Provincia di Como elenca i nominativi degli uomini arrestati. Le ordinanze di custodia cautelare sono state eseguite nei confronti dei titolari della Italcambi: Aldo Castelluccia, 71 anni, residente a Lugano con diversi precedenti alle spalle per associazione per delinquere nel Varesotto, Patrizia Castelluccia, 49 anni, di Luino, Emanuela Castelluccia, 41 anni di Luino, Maurizio Filippo Messina, 42 anni, (incensurato) residente in Ticino e Aster Yemer, 56 anni, di origine etiopica, residente in Ticino.

L'altro "sodalizio criminale" finito in carcere al termine delle indagini coordinate dal pm Mariano Fadda, è quello che faceva capo all'ufficio Cambio Italia: Luigi Santonicola, 53 anni, nato a Castellammare di Stabia (Napoli) e residente in Ticino, Francesco Muzzopappa, 54 anni, residente a Luino e Petia Balabanova, 35 anni, originaria della Bulgaria e residente in Ticino.

Come può un pluripregiudicato ottenere un permesso di soggiorno in Svizzera? E' quanto si chiede Frediano Manzi che già in passato aveva cercato di mettere in guardia le autorità svizzere del curriculum delle persone finite in manette oggi. Senza successo.

La situazione era già stata segnalata in passato?

"Eravamo entrati nel merito dell'argomento come associazione quando era avvenuto il dibattimento circa la richiesta di residenza a Lugano di Aldo Castelluccia, poi concessagli. Castelluccia aveva avuto già varie condanne per reati di associazione a delinquere finalizzati all'usura, all'estorsione e quant'altro. Persone note queste che operano sul territorio italiano e non solo, ma che sono residenti in Svizzera. Nel dibattito al consiglio comunale di Lugano facemmo notare attraverso un vostro consigliere la pericolosità di questo soggetto. I fatti non ci hanno smentito".

Quale messaggio intende lanciare?

"Ci auguriamo che dopo l'ennesimo arresto di questi personaggi, anche all'interno di strutture ufficiali come l'Italcambi o al Cambio Italia - e bisogna capire anche come mai un pluripregiudicato continui a frequentare questi posti - la procura svizzera espella questi pregiudicati che dell'estorsione e dell'usura hanno fatto un mestiere. Ci auguriamo che venga revocata la residenza anche ad Aldo Castelluccia, forse il più famoso dei cambisti italiani. Noi abbiamo scritto più volte di lui, è inserito assieme al Santonicola e all'etiopio nel registro nero da noi stilato e consegnato a tutti i casinò italiani e svizzeri".

red

Luganese